

TI_GERICHTE 11.2006.113 vom 7. April 2008

TI Tribunale d'appello, 2008-04-07, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.2006.113

FR: TI_GERICHTE 11.2006.113 du 7 avril 2008

IT: TI_GERICHTE 11.2006.113 del 7 aprile 2008

Regeste

Modifica misure a protezione dell'unione coniugale: contributi di mantenimento

Erwägungen

E. 1

Le misure protettive dell'unione coniugale possono sempre essere modificate qualora siano mutate in maniera rilevante e relativamente duratura le circostanze considerate al momento della decisione e, oppure se il giudice si è basato su circostanze di fatto erronee (art. 179 cpv. 1 CC; Hausheer/Reusser/Geiser in: Berner Kommentar, 1999, n. 10 ad art. 179 CC; Hasenböhler, Basler Kommentar, ZGB I, 3 a edizione, n. 4 ad art. 179 CC; Bräm/Hasenböhler, Zürcher Kommentar, 1998, n. 7 seg. ad art. 179 CC; Vetterli in: FamKommentar Scheidung, Basilea 2005, n. 2 ad art. 179 CC). La procedura cui soggiacciono le misure a protezione dell'unione coniugale – e di riflesso la loro modifica – è, nel Cantone Ticino, quella sommaria contenziosa di camera di consiglio (art. 361 segg. CPC). La sentenza del Pretore è impugnabile nel termine di 10 giorni (art. 370 cpv. 2 CPC). Tempestivo, sotto questo profilo l'appello in esame è dunque ricevibile.

E. 2

Il Pretore dopo avere rilevato che l'istante non spiegava perché il reddito da attività indipendente di fr. 6357.– mensili, accertato da questa Camera nella sentenza del 22 novembre 2004, fosse erroneo, ha escluso una modifica rilevante e duratura delle circostanze poiché fondate solamente su una situazione contabile del 2004 puramente provvisoria. Egli ha inoltre sollevato dubbi sull'attendibilità della stessa, l'istante insistendo nel volere avversare il contributo per la moglie e i figli. Per di più, ha soggiunto il primo giudice, l'istante non poteva prevalersi del cambiamento di statuto lavorativo, il reddito da lui conseguito come dipendente corrispondendo a quello percepito in media negli anni precedenti. Donde, in sintesi, il rigetto dell'istanza di modifica. L'appellante contesta la mancanza dei presupposti per ottenere la modifica delle misure protettive dell'unione coniugale rilevando che nel 2004 ha guadagnato solo fr. 35 358.– annui, donde una riduzione a fr. 4350.– mensili della media dei redditi da attività indipendente. Per di più, oltre a non percepire più il “reddito agricolo” di fr. 105.– mensili, dal 2005 egli è dipendente della _____ con un salario di fr. 4265.– mensili lordi per tredici mensilità.

E. 3

Nella sentenza del 22 novembre 2004 questa Camera aveva accertato il reddito del marito, lavoratore indipendente, in fr. 6262.– mensili, calcolato sulla media guadagnata tra il 2001 e il 2003, ai quali si aggiungevano fr. 105.– mensili di “reddito agricolo” quale partecipazione a una comproprietà per complessivi fr. 6367.– mensili (consid. 5). Ora, il reddito determinante di un lavoratore indipendente non va calcolato sempre e solo sulla

media degli ultimi tre anni ma sull'arco di più anni, di regola almeno tre. Nulla impedisce al giudice di considerare un periodo di tempo abbastanza lungo e sufficiente per tenere conto delle possibili fluttuazioni di reddito che possono verificarsi nell'andamento di una ditta individuale (RtiD II-2004 617 n. 38c; Sutter/ Freiburghaus , Kommentar zum neuen Scheidungsrecht, Zurigo 1999, n. 42 ad art. 125 CC) . Per di più, contrariamente a quanto sostenuto dall'appellante, dall'istruttoria effettuata in questa sede risulta che nel 2004 il suo guadagno non è ammontato a soli fr. 35 358.–, ma a fr. 54 000.– come accertato dall'autorità fiscale (v. decisione di tassazione 2004: doc. A di appello). Nel 2005, inoltre, il reddito aziendale è finanche aumentato a fr. 66 000.– (v. decisione di tassazione 2005: doc. B di appello), dato dal quale non vi sono ragioni per scostarsi, l'utile di liquidazione per lo scioglimento della ditta individuale, adottato inammissibilmente per la prima volta in questa sede (art. 321 cpv. 1 lett. b CPC), non essendo stato reso verosimile. Ciò posto, fino al 31 agosto 2005 quando l'interessato è diventato dipendente (appello pag. 3), a un sommario esame, la media dell'utile aziendale calcolato sull'arco degli ultimi cinque anni di gestione si attesta in fr. 6185.– mensili. La differenza di fr. 77.– mensili rispetto al giudizio precedente non costituisce pertanto una riduzione rilevante e duratura della situazione tale da giustificare una modifica nel senso dell'art. 179 cpv. 1 CC.

E. 4

Quanto al “reddito agricolo” di fr. 105.– mensili è vero che l'interessato nulla più riceve al riguardo, nondimeno egli non spiega perché vi ha rinunciato né perché nel 2005 egli ha venduto la sua quota di comproprietà al fratello. Nelle condizioni in cui versa la famiglia una rinuncia unilaterale e immotivata a un reddito non può essere tutelata. Si aggiunga che vista la situazione economica della famiglia il carico fiscale di fr. 150.– inserito nel fabbisogno minimo del marito andrebbe finanche tralasciato (DTF 126 III 356 consid. 1aa, 127 III 70 in alto). Nel risultato, quindi, la situazione dell'appellante rimane sostanzialmente invariata.

E. 5

Per quel che concerne il cambiamento di statuto lavorativo, l'appellante sostiene che ciò è dovuto al fatto che la redditività dell'attività indipendente si era costantemente erosa. Egli rileva altresì che nel 2006 ha percepito un salario di fr. 4032.– mensili netti. Ora, che il reddito dell'appellante non sia più quello percepito in precedenza è vero. Ciò non basta tuttavia per ottenere una modifica di misure a protezione dell'unione coniugale. In materia di contributi alimentari il giudice non è tenuto a fondarsi sul guadagno effettivamente ritratto da una parte. Se questa ha la concreta e ragionevole possibilità di conseguire un miglior guadagno dando prova di ragionevole impegno, fa stato il reddito ipotetico. Il computo di entrate virtuali si giustifica, in specie, ove il debitore riduca unilateralmente i suoi introiti senza valida giustificazione (RtiD II-2006 pag. 690 consid. 5a). In concreto, la decurtazione del reddito non appare, a un sommario esame, ricondursi a fattori oggettivi ma piuttosto a una decisione unilaterale dell'appellante giacché la sua attività non appariva stentata o deficitaria, ma al contrario, come si è visto, era stabile (sopra, consid. 3). Nondimeno senza motivi seri e pertinenti egli ha chiuso la ditta individuale e si è fatto assumere da una società a garanzia limitata, della quale detiene una quota mentre il resto appartiene al padre, con uno salario inferiore. Tale improvvisa e sensibile riduzione delle sue entrate rivela scarsa responsabilità familiare e non è giustificabile sicché egli deve assumersi le sue responsabilità. Il che giustifica il computo di un reddito potenziale (cfr. Sutter/Freiburghaus , op. cit., n. 47 e 48 ad art. 125 CC). Non a titolo di penalità (DTF 128

III 6 prima frase), ma per tenere giusto calcolo della potenzialità lucrativa di lui. E un guadagno come quello conseguito in precedenza come lavoratore indipendente, a un sommario esame come quello che presiede all'emanazione – e di riflesso alla modifica – di misure a tutela dell'unione coniugale, appare senz'altro alla concreta portata dell'interessato, considerata l'età di lui, la formazione professionale e lo stato di salute, oltre che la situazione sul mercato del lavoro (DTF 130 III 542 consid. 3.2 con rinvii). Del resto, l'attività svolta come dipendente è identica a quella precedente (interrogatorio formale del 5 aprile 2006, risposta n. 3.1). Poco importa, al riguardo, che il contratto collettivo per i metalcostruttori (USM) preveda un salario minimo di fr. 4265.– mensili lordi per tredici mensilità (nel 2008 di fr. 4985.–), giacché la sua capacità di guadagno va stabilita come quella precedente. Che ciò implichi un cambiamento d'attività non è determinante: l'esigenza di sostenere debitamente la famiglia (art. 163 cpv. 1 CC), in effetti, prevale sulla libera scelta della professione (RtiD I-2005 pag. 763 consid. 3b). Se ne conclude che l'appello, destituito di buon diritto, deve essere respinto.

E. 6

Gli oneri del giudizio odierno, la cui emanazione rende senza oggetto la richiesta di effetto sospensivo, seguono la soccombenza (art. 148 cpv. 1 CPC). L'appellante rifonderà alla controparte un'adeguata indennità per ripetibili.

E. 7

Per quanto riguarda i rimedi giuridici sul piano federale (art. 112 cpv. 1 lett. d LTF), il valore litigioso ai fini dell'art. 74 cpv. 1 lett. b LTF supera ampiamente la soglia dei fr. 30 000.–, ove appena si capitalizzi la riduzione litigiosa dei contributi in favore della moglie e dei figli. Per questi motivi, vista sulle spese anche la tariffa giudiziaria, pronuncia: 1. L'appello è respinto e la sentenza impugnata è confermata. 2. Gli oneri processuali, consistenti in: a) tassa di giustizia fr. 350.– b) spese fr. 50.– fr. 400.– sono posti a carico dell'appellante che rifonderà alla controparte fr. 2000.– per ripetibili. 3. Intimazione a: . . Comunicazione alla Pretura del Distretto di Bellinzona. terzi implicati Per la prima Camera civile del Tribunale d'appello Il vicepresidente La segretaria Rimedi giuridici Nelle cause senza carattere pecuniario il ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, è ammissibile entro trenta giorni dalla notificazione delle decisioni previste dagli art. 90 a 93 LTF per i motivi enunciati dagli art. 95 a 98 LTF (art. 72 segg. LTF). Nelle cause di carattere pecuniario il ricorso in materia civile è ammissibile solo se il valore litigioso ammonta ad almeno 30 000 franchi; quando il valore litigioso non raggiunge tale importo, il ricorso in materia civile è ammissibile se la controversia concerne una questione di diritto di importanza fondamentale (art. 74 e 100 cpv. 1 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dall'art. 76 LTF. Laddove non sia ammissibile il ricorso in materia civile è dato, entro lo stesso termine, il ricorso sussidiario in materia costituzionale al Tribunale federale per i motivi previsti dall'art. 116 LTF (art. 113 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata in tal caso dall'art. 115 LTF.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.